



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale AV
Via degli Imbimbo – 83100 Avellino

U.O.C. Tecnico Patrimoniale
Tel. 0825/877413 – Fax 0825/877406
www.aslavellino.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE (PER UN PERIODO DI TEMPO PARI A TRE ANNI) DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI, TECNICI, ASPIRAZIONE ENDOCAVITARIA ED EVACUAZIONE GAS ANESTETICI PRESSO I PRESIDII OSPEDALIERI DI ARIANO E S. ANGELO DEI LOMBARDI, LA S.P.S. DI BISACCIA E L'HOSPICE DI SOLOFRA

(da affidarsi mediante procedura aperta, art.60 D.Lgs 50/2016 con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016)

CIG: 84628905C1

INDICE

ART.1	DATI GENERALI DELL'APPALTO	4
ART. 2	SERVIZI DI MANUTENZIONE	8
ART. 3	SERVIZI PARTICOLARI.....	15
ART. 4	PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE	17
ART. 5	SICUREZZA SUL LAVORO	18
ART. 6	OBBLIGAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	188
ART. 7	CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.....	19
ART. 8	ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA	19
ART. 9	SOPRALLUOGO	19
ART. 10	ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA.....	20
ART. 11	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	20
ART. 12	DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO	20
ART. 13	REVISIONE PREZZI	200
ART. 14	ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	21
ART. 15	AVVIO E CONDUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	22
ART. 16	COLLAUDI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA.....	222
ART. 17	VARIAZIONI CONTRATTUALI.....	23
ART. 18	RESPONSABILITÀ.....	233
ART. 19	SUBAPPALTO.....	244
ART. 20	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANO D'OPERA.	25
ART. 21	ASSICURAZIONE	26
ART. 22	CESSIONE DEL CONTRATTO	266

ART. 23 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI	27
ART. 24 DIVIETO SOSPENSIONE SERVIZIO	27
ART. 25 DEPOSITO CAUZIONALE	27
ART. 26 PENALITÀ, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE INADEMPIMENTI E PENALITÀ	28
ART. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
ART. 28 ONERI CONTRATTUALI.....	300
ART. 29 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003	30
ART. 30 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE	31
ART. 31 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	311
ART. 32 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO.....	311
ART. 33 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	344
ART. 34 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	344



ART.1 DATI GENERALI DELL'APPALTO

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione, per un periodo di tempo pari a **3 (con opzione di proroga contrattuale per anni 1)**, degli impianti di stoccaggio e delle reti di distribuzione gas medicinali, tecnici, aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici presso i Presidi Ospedalieri di Ariano Irpino e S. Angelo dei Lombardi, L'Hospice di Solofra e la Struttura Polifunzionale per la Salute di Bisaccia, di seguito elencati:

- Presidio Ospedaliero "Sant'Ottone Frangipane" di Ariano Irpino;
- Presidio Ospedaliero "Gabriele Criscuoli" di S. Angelo Dei Lombardi;
- Hospice di Solofra;
- Struttura Polifunzionale per la Salute "Giovanni Di Guglielmo" di Bisaccia.

Si procederà all'affidamento dell'appalto mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b-bis) del D.Lgs. 50/2016(nel prosieguo, Codice).

1.2 Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto per il servizio di manutenzione triennale più l'anno di eventuale proroga è pari a **€320.000,00 (€ 240.000,00 (duecentoquarantamila/00)** per il servizio triennale ed **€ 80.000,00 (ottantamila/00)** per l'anno di eventuale proroga).

La composizione dell'appalto è la seguente:

Tabella descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

Lavori	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	Percentuale	Indicazioni speciali	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
Manutenzione impianti di stoccaggio e delle reti di distribuzione gas medicinali, tecnici, endocavitaria ed evacuazione gas anestetici	OS3	II	SI	320.000,00	100%	Prevalente	< 30%
Totale				320.000,00	100,00		

1.3 Descrizione sommaria del servizio di manutenzione da eseguirsi

L'appalto è comprensivo di tutti gli oneri come di seguito descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, e dovrà garantire:

- la manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali, vuoto, aria compressa medicinale, evacuazione gas anestetici, della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
- il servizio di reperibilità h 24, 365 gg/anno con pronto intervento in caso di necessità;

- c) la redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla manutenzione strutture, impianti, dispositivi e gas oggetto del presente appalto con particolare riferimento ad utenti esterni e interni coinvolti;
- d) lo svolgimento di corsi di formazione con qualificazione legalmente riconosciuta (ECM) al personale della Stazione appaltante sull'utilizzo dei gas medicinali in ambito ospedaliero;
- e) il rilievo informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali;
- f) l'implementazione di un sistema informativo a garanzia dell'informazione continua, sistematica e programmata, ai responsabili tecnici e della sicurezza e della farmacia sullo svolgimento delle attività di manutenzione con messa a disposizione di portale internet per l'accesso riservato a tutte queste informazioni;
- g) il monitoraggio ambientale periodico dei gas anestetici secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- h) l'esecuzione di controlli analitici dei gas medicinali (ossigeno F.U., protossido d'azoto F.U. e aria medicinale F.U.) erogati dalle unità terminali (prese) dei reparti dei Presidi Ospedalieri della Stazione Appaltante.

1.4 Tabella dei criteri e sub-criteri

La commissione giudicatrice procederà a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa impiegando il metodo aggregativo compensatore che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{a_i} \times P_a + C_{b_i} \times P_b + \dots + C_{n_i} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{a_i} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{b_i} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{n_i} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura qualitativa, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – Offerta tecnica", in una o più sedute riservate, previa redazione di quadri sinottici dei contenuti delle offerte, procedendo alla assegnazione dei relativi coefficienti per i criteri e sub-criteri di valutazione qualitativa indicati nella tabella seguente:

1	<u>OFFERTA ECONOMICA</u>	Punteggio max
	Il prezzo offerto dal concorrente	25
<u>QUALITA' / SOLUZIONI TECNICHE</u>		Punteggio

			max
2	Servizi di manutenzione		Punteggio max
	2a	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi tecnica degli impianti e Apparecchiature da Manutene-re • Piano delle Manutenzioni, Reperibilità e Pronto Intervento, Mezzi e Risorse Dedicato, Controlli analitici gas medicinali, Analisi rischi e Gestione del Piano di Sicurezza, Procedure e Gestione del Piano di Emergenza, monitoraggio Ambientale, Aggiornamento rilievo degli impianti, Piano di Formazione. 	45
	2b	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta migliorativa, oltre a quello richiesto dall'ente appaltante, intese a migliorare la gestione tecnico/economica degli impianti ed alla riduzione dei consumi dei Gas medicinali 	30
		•	
			75

1.7 Definizioni

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

STAZIONE APPALTANTE

Per Stazione Appaltante si intende l'Azienda Sanitaria Locale di Avellino

DITTA CANDIDATA

Per Ditta Candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

DITTA AGGIUDICATARIA

Per Ditta Aggiudicataria si intende quella Ditta Candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto secondo le modalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al Disciplinare di gara.

DITTA ESCLUSA

Per Ditta esclusa si intende quella Ditta Candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'esclusione dalla gara.

GAS MEDICINALI

Gas utilizzati a scopo terapeutico dalla Stazione Appaltante i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione, e che sono prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta Aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare il D.Lgs. 219/2006 e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29/02/2008).

BENE

Ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

DELEGATO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante al fine di interagire con il Responsabile per la esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nominato dalla Ditta Aggiudicataria, che svolge le funzioni di:

- verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta Aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- sovrintendere ai collaudi;
- riferire al Responsabile della Ditta Aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dalla Stazione Appaltante in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Stazione Appaltante oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

RESPONSABILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria, al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e di costituire la interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.

In particolare il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

INCARICATO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante, quando l'entità dei lavori lo richiede, al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto. Tale soggetto potrà essere un dipendente della Stazione Appaltante oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria per svolgere, quando l'entità dei lavori lo richiede, le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni. Tale soggetto potrà essere un dipendente

della Ditta Aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

ART. 2 SERVIZI DI MANUTENZIONE

A. BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La Ditta, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere e farsi carico del servizio di manutenzione per le seguenti apparecchiature inserite nei seguenti perimetri:

1. Impianti gas medicinali:

- centrali di erogazione di aria per usi medicinali
- centrali in bombole e/o pacchi-bombole per lo stoccaggio ed erogazione di gas medicinali compressi
- centrali di aspirazione endocavitaria
- centrali di evacuazione gas anestetici
- impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e vuoto (tubazioni, valvole, riduttori, punti di utilizzo e allarmi)

La Ditta Candidata in fase di offerta, nella parte tecnica, dovrà presentare una relazione che identifichi correttamente il perimetro impiantistico oggetto del suddetto servizio secondo il seguente flusso informativo: presidio, centrale, bene, caratteristiche tecniche, potenzialità e stato di attuale funzionalità. La Ditta Candidata, a seguito della raccolta delle informazioni prima identificate, dovrà presentare un Piano di Manutenzione da cui si evincano tempistiche, task-list manutentive e liste pezzi di ricambio utilizzate.

B. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Di seguito viene dato un elenco esemplificativo della tipologia degli interventi richiesti per:

Impianti Gas Medicinali, Tecnici, Aspirazione Endocavitaria, Evacuazione Gas Anestetici:

- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità delle centrali e dei sistemi di misura e segnalazione;
- controllo del funzionamento delle stesse in condizioni limite;
- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione di rete;
- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata.

Gli interventi di manutenzione dovranno suddividersi in:

a) Interventi di manutenzione preventiva programmata, le cui prestazioni e relativi materiali di consumo saranno inclusi nell'offerta.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene. Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la periodicità e la metodologia indicate dalla Ditta Candidata, mediante visite periodiche, durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i Beni suscettibili di controllo e revisione.

b) Interventi di manutenzione a guasto o su rottura.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare il Bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata della Stazione Appaltante o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto da parte del personale della Ditta Aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva. Il costo della manodopera per tali attività è compreso nell'importo a canone.

N.B.: L'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio non rientranti tra il materiale di consumo occorrente per le manutenzioni ordinarie, dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

Resta inteso che per i ricambi, extracontratto, saranno utilizzati i listini allegati all'offerta (al netto dello sconto proposto) che rimarranno fissi e invariati per tutta la durata dell'appalto.

La riparazione del bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio della Ditta Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la Ditta Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione dandone comunicazione al servizio competente della Stazione Appaltante.

Ciascuna Ditta dovrà presentare il dettaglio delle operazioni di manutenzione, da elaborare, che intende compiere relativamente ad ognuno dei settori sopra indicati nonché reparto per reparto e le procedure per la gestione degli interventi in caso di emergenza, fermo restando che la manutenzione dovrà essere effettuata da personale qualificato.

C. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI

Lo scopo della manutenzione ordinaria programmata periodica è quello di garantire ed assicurare la funzionalità e l'efficienza nel tempo dei dispositivi installati.

L'esecuzione di verifiche periodiche contribuisce altresì ad assicurare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, in conformità alle norme tecniche vigenti. Inoltre le medesime visite permettono di segnalare eventuali anomalie, difetti e condizioni di rischio in tempo utile perché possano essere risolti con opportuni interventi, se del caso, di manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria deve comprendere la verifica di funzionamento degli impianti e la sostituzione (periodica ovvero ove richiesta) dei componenti, con particolare

riferimento alla sostituzione periodica dei filtri delle diverse catene filtranti che costituiscono gli impianti d'aria compressa e del vuoto. Sono, altresì, a carico della Ditta Aggiudicataria gli oneri relativi alla sostituzione dei materiali di ordinario consumo quali, ad esempio, le guarnizioni di tutti i tipi.

La manutenzione ordinaria degli impianti in oggetto, dovrà essere espletata secondo un piano di manutenzione specifico per la tipologia dell'impianto, il quale deve essere adeguato a garantire l'efficienza e la funzionalità di tutte le apparecchiature che lo costituiscono. In ogni caso, per ciascuna tipologia di dispositivi componenti l'impianto, i tipi di interventi previsti e la relativa cadenza dovranno essere dettagliatamente evidenziati nella documentazione tecnica presentata dalla Ditta Candidata.

D. RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi dovrà pervenire al Delegato della Stazione Appaltante il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnate alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento.

La Ditta Aggiudicataria, in generale, dovrà inoltre presentare per ogni intervento eseguito, se necessario in base alla complessità dei lavori:

1. gli schemi funzionali dei manufatti e/o componenti modificati;
2. dichiarazione di conformità sottoscritta da tecnico abilitato ai sensi di Legge;
3. i manuali finali di conduzione e manutenzione manufatti e/o componenti (in lingua italiana), eventuale hardware e software e licenze d'uso, completi delle descrizioni specifiche funzionali dei manufatti più importanti, fornitura degli schemi di quanto realizzato, modificato su supporto magnetico CD mediante il programma Autocad e in doppia copia su carta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, altresì, approvvigionare i materiali e le attrezzature da impiegarsi e concordare le eventuali modalità esecutive congiuntamente al Responsabile designato dalla Stazione Appaltante.

E. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli oneri relativi all'esecuzione di tutti gli interventi della manutenzione ordinaria sono conteggiati ed inclusi nell'importo per la manutenzione ordinaria. Tali importi devono intendersi comprensivi della manodopera e dei materiali di consumo necessari.

Resta comunque inteso, come meglio precisato, che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Qualora nel corso degli interventi di manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria rilevi parti guaste, logorate, o mal funzionanti, o comunque in condizioni tali da mettere a repentaglio la sicurezza e l'affidabilità dell'impianto, deve segnalarlo tempestivamente al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, proponendo, ove necessario, gli opportuni interventi correttivi di riparazione o sostituzione e formulando, se richiesto, apposito preventivo di spesa.

Nel caso in cui il guasto rilevato costituisca pericolo imminente la Ditta Aggiudicataria deve provvedere tempestivamente alla rimozione del guasto e alla messa in sicurezza e, successivamente, segnalare l'intervento al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante entro le ventiquattro ore successive all'intervento stesso.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede sinottiche, il programma degli interventi di manutenzione preventiva. Il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie della Stazione Appaltante, le quali necessità, com'è noto, non sempre sono prevedibili. In ogni caso il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante provvederà a comunicare tempestivamente alla Ditta Aggiudicataria le modifiche al programma entro e non oltre 2 (due) giorni prima della data prevista per l'intervento.

F. PARTI DI RICAMBIO

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se necessario per ragioni di tempestività, senza previa autorizzazione da parte dei responsabili tecnici della Stazione Appaltante, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve darne indicazione e comunicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente ai materiali delle guarnizioni compatibili con i gas).

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico.

G. TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITA'

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

manutenzione preventiva: visita secondo il programma indicato dalla Ditta Candidata;

manutenzione a guasto o su rottura: intervento entro 2 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni prefestivi e festivi, atto a fronteggiare:

- la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate dalla Stazione Appaltante telefonicamente o a mezzo fax. La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose;
- gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori. La Ditta Aggiudicataria garantirà la presenza del proprio personale entro 1 ora dal ricevimento della segnalazione della Stazione Appaltante pervenuta telefonicamente o a mezzo fax (ai numeri indicati dalla Ditta Aggiudicataria).

Nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una **condizione di pericolo**, la Ditta Aggiudicataria deve intervenire entro **1 (una) ora** dalla segnalazione.

All'interno della documentazione tecnica, la Ditta Candidata dovrà presentare dettagliata relazione riguardante il servizio di assistenza tecnica con particolare riferimento al servizio di reperibilità ed alla gestione delle emergenze, fornendo i recapiti e l'ubicazione dei centri operativi per tale servizio, in modo da provare la capacità di rispettare le tempistiche richieste per l'intervento in emergenza.

Qualora, dopo il primo intervento, sia necessario un ulteriore intervento correttivo per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

Nel caso che, per compiere i predetti interventi correttivi, occorra la sostituzione di parti di ricambio che non rientrano tra i materiali di ordinario consumo, né tra quelli previsti per la manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria, entro breve tempo, dovrà produrre apposito preventivo di spesa al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, in accordo con i listini prezzi allegati all'offerta inserita in gara al netto del ribasso proposto, per le valutazioni di competenza e per la relativa autorizzazione.

Resta comunque inteso che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione dal Delegato della Stazione Appaltante al responsabile della Ditta Aggiudicataria di cui all'art. 2.8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'ingegnerizzazione di quanto sopra richiesto, facente parte dell'offerta, dovrà essere documentata e fornita al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante periodicamente, anche su supporto informatico, compatibile con i sistemi in uso presso il Servizio stesso (eventuale collegamento in linea).

H. RISORSE UMANE

La Ditta Candidata dovrà predisporre un progetto offerta per la dislocazione presso le Strutture della Stazione Appaltante di un adeguato numero di risorse umane atte a garantire:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;
- pronto intervento e reperibilità;

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre assicurare la presenza di n° 1 tecnico con sede al P.O. di Ariano Irpino ma operante su tutti i PP.OO, sull'SPS e sull'Hospice. dell'ASL di Avellino

Al di fuori dell'orario suddetto (e quindi in orario notturno feriale e diurno/notturno festivo) la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la pronta disponibilità di almeno un tecnico esperto, con l'obbligo di intervento entro due ore dal ricevimento della chiamata; il tempo di intervento si riduce ad un'ora nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una condizione di pericolo.

Si chiede alla Ditta Candidata di inserire in fase di offerta i Curricula dei tecnici addetti al servizio di manutenzione e del Responsabile per l'Esecuzione del Servizio.

Tutto il personale che sarà impiegato dall'Appaltatore dovrà disporre di idonei mezzi di trasporto attrezzati con quanto necessario allo svolgimento dei servizi previsti; dovrà indossare, oltre ai regolamentari D.P.I., indumenti di lavoro univoci e riconoscibili ed inoltre portare a vista un cartellino identificativo con nome dell'Impresa, oltre al nome proprio.

I. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria riguarda l'effettuazione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria.

La necessità di un intervento di manutenzione straordinaria può essere:

- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria a seguito di una visita ispettiva programmata;
- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria in occasione di un intervento su chiamata, dovuto ad un guasto o ad un fermo tecnico di qualsiasi natura;
- richiesto dal Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, a seguito dei normali sopralluoghi, ovvero di segnalazione da parte del personale sanitario;
- derivato da esigenze di adeguamento normativo, ovvero di razionalizzazione della funzionalità e di miglioramento della sicurezza degli impianti.

Oltre ai casi sopra citati la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare tutte le anomalie rilevate.

La Ditta Aggiudicataria potrà altresì avanzare proposte di miglioria degli impianti stessi.

In tutte le circostanze sopra citate, la Ditta Aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione circa la natura del guasto rilevato al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante che, se riterrà opportuno, autorizzerà l'intervento. In tali casi la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, con la sollecitudine che la natura del guasto richiede, una relazione tecnica sulle modalità di intervento, tempi d'esecuzione e relativo preventivo di spesa.

Nella formulazione dei preventivi di spesa, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi agli importi indicati nei listini prezzi allegati all'offerta, al netto del ribasso inserito in offerta.

Detti preventivi dovranno intendersi comprensivi di approvvigionamento dei materiali sul posto, trasporto a rifiuto del materiale di risulta (tranne le parti di ricambio sostituite) garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti, e quant'altro occorra per rendere l'impianto perfettamente funzionante.

Dall'autorizzazione del preventivo, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad intervenire celermente per l'esecuzione delle opere, salvo diverse modalità e tempi concordati con il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante.

A intervento eseguito, e dopo il relativo collaudo, gli importi delle relative spese (come da preventivo) verranno contabilizzati nell'importo previsto per la manutenzione straordinaria e verranno considerati, a tutti gli effetti, dipendenti dal presente contratto.

Gli interventi tecnici che prevedono la sostituzione straordinaria di componenti rilevanti, dovranno essere accompagnati da:

- schede tecniche e depliant illustrativi dei vari componenti, preferibilmente prodotti dallo stesso costruttore o equipollenti, corredati, se del caso, di disegni tecnici;
- relazione tecnica sull'intervento;
- schema dell'impianto, riportante le modifiche apportate, redatto su supporto software AutoCAD
- rapporti di verifica dei singoli componenti.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria di introdurre, anche a titolo gratuito, modifiche agli impianti senza formale preventiva autorizzazione scritta da parte del Servizio Tecnico della Stazione Appaltante.

J. GARANZIA PARTI SOSTITUITE

La Ditta Aggiudicataria deve garantire che i prodotti forniti siano esenti da vizi e che gli interventi vengano eseguiti secondo le prescrizioni tecniche attinenti al funzionamento ed alla conservazione, per un periodo di 12 (dodici) mesi dall'accettazione.

La Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti che si manifestino nei beni forniti, durante il periodo di garanzia, siano essi dipendenti da vizi di costruzione o di installazione.

La garanzia si applica su tutti i materiali sostituiti e su tutti gli interventi effettuati.

ART. 3 SERVIZI PARTICOLARI

ANALISI DEI RISCHI E GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

La Ditta Candidata dovrà presentare una analisi dei rischi specifica relativa all'utilizzo degli impianti dei gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed il conseguente piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, entro 6 mesi dall'avvio del contratto, sulla base di quanto presentato in sede di offerta e di una successiva dettagliata analisi dei rischi specifica relativa agli impianti gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere:

- La mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- Il piano degli interventi programmati per la messa a norma;
- L'elaborazione dei rischi residui.

PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.

La Ditta Candidata dovrà presentare il piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale vengano attribuite:

- ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta Aggiudicataria e quello della Stazione Appaltante;
- formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti della Stazione Appaltante;
- procedure operative d'intervento;
- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- Modalità di espletamento di un'esercitazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare il piano definitivo ed esecutivo di gestione delle emergenze entro tre mesi dalla stipula del contratto.

Saranno oggetto di valutazione tecnico-operativa le soluzioni che la Ditta Candidata presenterà in sede di gara che consentano di garantire la continuità di fornitura in condizioni di massima criticità in reparti quali:

- Blocchi Operatori;
- Rianimazione;
- Terapie Intensive Adulte e Neonatali;
- Pronto soccorso.

CORSI DI FORMAZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione annuale al personale Tecnico, Paramedico e di Laboratorio della Stazione Appaltante, orientato

all'oggetto del contratto ed in particolare per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.

La Ditta Candidata dovrà presentare in fase di gara il programma dei corsi identificando il numero e la tipologia del personale ospedaliero partecipante.

N.B. Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo.

RILIEVO DEGLI IMPIANTI

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare, entro il primo anno di validità del contratto, sulla base dei layout architettonici forniti dalla Stazione Appaltante, ove esistenti, i rilievi tecnici necessari per riportare su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (standard AutoCAD) le seguenti indicazioni:

- a) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II° stadio;
- b) le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
- c) le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- d) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;
- e) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione, e quant'altro facente parte del presente Appalto;
- f) immissione in AutoCAD di tutte le planimetrie degli impianti gas e loro trasferimento su supporto informatico.

Lo svolgimento di tale attività dovrà essere preceduto dalla presentazione di un piano di lavoro che specificherà le fasi di intervento presso i vari edifici e reparti della Stazione Appaltante.

SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

La Ditta Aggiudicataria, entro sei mesi dall'avvio del contratto, dovrà predisporre un Sistema Informativo per l'organizzazione del servizio di manutenzione e di rilievo impianti.

In dettaglio il Sistema Informativo dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

❖ GESTIONE ANAGRAFICA DELL'IMPIANTO

- Identificazione delle singole apparecchiature che devono essere sottoposte a manutenzione;
- Gestione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari;
- Gestione della pianificazione della manutenzione sulla base di piani di manutenzione programmati;
- Generazione di eventi per le operazioni di manutenzione programmata in scadenza.

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un portale web con accesso tramite sito internet ad area riservata al personale referente della Stazione Appaltante che dia la possibilità di monitorare tutte queste attività da qualsiasi computer munito di connessione internet senza l'installazione di alcun software al fine di garantire il continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Stazione Appaltante.

MONITORAGGIO AMBIENTALE GAS ANESTETICI

La Ditta Candidata dovrà presentare un piano-programma per l'implementazione:

- di un servizio di monitoraggio ambientale periodico per tutte le sale operatorie ed i locali distaccati in cui si utilizzano gas anestetici.

La Ditta Candidata in fase di gara dovrà fornire dettagliate indicazioni in merito all'esecuzione dei monitoraggi periodici, dei parametri analizzati e della frequenza con cui sarà effettuato il monitoraggio ambientale dei gas anestetici.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione, con cadenza almeno semestrale, del monitoraggio del tasso di inquinamento da gas alogenati e protossido di azoto e della misurazione delle portate di aria di mandata ed estrazione e calcolo dei rinnovi di aria e misurazione delle pressioni differenziale da campo operatorio e locali limitrofi con indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

SERVIZIO DI ANALISI QUALI-QUANTITATIVE DEI GAS MEDICINALI

Si chiede alla Ditta Candidata di descrivere dettagliatamente le procedure che la Ditta intende adottare per l'esecuzione di controlli analitici dei gas medicinali (ossigeno F.U., protossido d'azoto F.U. e aria medicinale F.U.) erogati dalle unità terminali (prese) dei reparti dei Presidi Ospedalieri della Stazione Appaltante.

ART. 4 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

La Stazione Appaltante si riserva per tutto il periodo di contratto di elaborare con la Ditta Aggiudicataria un piano di interventi programmati avente lo scopo di mettere in sicurezza gli impianti esistenti.

La Ditta Candidata dovrà eseguire il piano di interventi per la realizzazione di opere di adeguamento o di nuova installazione e specificamente tale progetto dovrà principalmente puntare sulla riqualificazione e/o reingegnerizzazione, come richiesto nel presente C.S.A.:

Allo scopo di garantire la coerenza con i requisiti essenziali forniti dal D.Lgs. 46/97 la manutenzione degli impianti gas medicali dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 7396. A termine di ciascun intervento la Ditta Aggiudicataria dovrà rilasciare la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, collaudi di cui alle norme UNI EN ISO 7396, ecc.).

La Ditta Aggiudicataria dovrà occuparsi di tutti gli oneri relativi all'effettuazione delle opere ivi incluse eventuali elettrico ed edile. Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantita la continuità di erogazione di tutti i gas medicinali ivi incluso l'aspirazione endocavitaria.

La Ditta Candidata dovrà presentare proposte di progetti per le situazioni da riqualificare da individuarsi presso i vari PP.OO. della Stazione Appaltante.

ART. 5 SICUREZZA SUL LAVORO

La Stazione Appaltante, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, comunicherà alla Ditta Aggiudicataria una informativa completa e dettagliata relativa ai rischi attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale opererà il personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

La Stazione Appaltante si impegna a promuovere, attraverso il proprio incaricato competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso il proprio incaricato, a partecipare -anche mediante reciproca informazione - alla cooperazione ed al coordinamento promossi dalla Stazione Appaltante ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

La Stazione Appaltante si impegna, altresì - ove necessario - ad effettuare, a proprie spese, tutti i lavori necessari a garantire la sicurezza della zona di intervento del personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato, ai fini della esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto, qualora le strutture esistenti si rivelino inadeguate.

La Stazione Appaltante, in ogni caso, si impegna a cooperare ai fini di sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché il servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.

ART. 6 OBBLIGAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta Aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Su richiesta della Ditta Aggiudicataria, la Stazione Appaltante si impegna a fornire alla medesima una copia di tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni della Stazione Appaltante (ivi compresi schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità, ecc.) e che sia necessaria in relazione all'oggetto dell'Appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà della Stazione Appaltante e sarà utilizzata dalla Ditta Aggiudicataria esclusivamente ai fini del presente Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna inoltre a fornire alla Ditta Aggiudicataria o ai suoi delegati l'acqua, l'energia elettrica e quant'altro (es.: prese di corrente, collegamenti di

vario genere, ecc.) si rivelino necessarie ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

ART. 7 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, cui siano applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, la Ditta dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti richiesti per le imprese esecutrici di cui all'art. 90, comma 9 del predetto D. Lgs.

Nell'ipotesi prevista nel presente punto la Ditta Candidata si impegnerà, inoltre, ad adempiere tutti gli obblighi previsti dagli ARTT. 95, 96, 100 (con allegato XV), 101, 102 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

ART. 8 ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA

E' consentito la presentazione alla gara di Aziende appositamente raggruppate secondo le leggi e le normative vigenti.

ART. 9 SOPRALLUOGO

Per la formulazione dell'offerta le ditte concorrenti sono obbligate, pena l'esclusione, a procedere ad un sopralluogo obbligatorio al fine di acquisire le necessarie informazioni circa le strutture presso le quali dovranno svolgersi i servizi di cui al presente appalto. L'effettuazione del sopralluogo obbligatorio avverrà previo appuntamento con il referente dell'ufficio tecnico di ciascun P.O. interessato al servizio (vedi elenco di seguito riportato) e dovrà espletarsi tassativamente entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della data di scadenza della gara. I rappresentanti delle ditte dovranno presentarsi alle date fissate per i sopralluoghi muniti di delega (in caso di raggruppamento è richiesta la delega di tutte le imprese raggruppate). A conferma dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata specifica attestazione.

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti in questione dovranno essere effettuati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, sia costituito che costituendo.

Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo verrà rilasciata un'unica attestazione a nome dell'unico concorrente per il quale egli potrà presentarsi, ragion per cui non è possibile delegare lo stesso soggetto per conto di più imprese.

Elenco Tecnici - Riferimenti Dei Presidi Ospedalieri:

Sopralluogo presso:	REFERENTE	Telefono
P.O. Ariano Irpino	Sig. Grasso Filippo	0825877537
SPS di Bisaccia	Sig. Scaperrotta Carmine	0825877539
P.O. S. Angelo dei Lombardi	Sig. Minicucci Carmencita	0827277224
Hospice Solofra	Sig. Ricciardi Giuseppe	3479182104
Coordinatore per tutte le strutture: Sig. Grasso Filippo		0825877537

ART. 10 ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Si rimanda in proposito al Bando/Disciplinare di Gara.

ART. 11 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a lotto unico ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

La Stazione Appaltante a suo insindacabile giudizio procederà alla scelta dell'offerta che ritiene preferibile, sentito il parere di una commissione di esperti interni e/o esterni all'uopo nominata dalla Direzione Aziendale, in base all'esame comparativo delle offerte presentate e dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi tecnici ed economici offerti.

I criteri per la valutazione dei progetti sono indicati nel Disciplinare di Gara.

All'aggiudicazione si addiverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

ART. 12 DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO

La prestazione contrattuale del servizio avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di comunicazione dell'avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione dell'Appalto, per un periodo di anni 3 (tre), prorogabile di n.1 ulteriore anno ai sensi dell'art. 106 comma 11 D.Lgs 50/2016. Entro mesi 3 (tre) dalla scadenza del contratto la Stazione Appaltante accerta la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la rinnovazione e/o proroga del contratto e, ove verificata detta sussistenza, comunica al soggetto aggiudicatario la volontà di procedere alla rinnovazione e/o proroga per ulteriori mesi 12 (dodici).

La Stazione Appaltante ha facoltà di prorogare il contratto con decisione unilaterale fino ad ulteriori mesi 12 (dodici) alle medesime condizioni contrattuali, qualora al termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione o non sia stato possibile prorogare e/o rinnovare oppure per l'allineamento della scadenza ad altre gare in corso nel territorio regionale.

ART. 13 REVISIONE PREZZI

Per tutto il periodo contrattuale si procederà a revisione prezzi secondo quanto previsto dalla legislazione vigente; il riconoscimento della revisione prezzi deve essere chiesto dalla ditta aggiudicataria e potrà essere accordato solamente dalla data della richiesta.

ART. 14 ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Preliminarmente alla stipula del contratto relativo all'affidamento dell'incarico per la prestazione del servizio di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà osservare tutti gli adempimenti indicati nel presente articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto e depositare presso il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante Servizio Tecnico della Stazione Appaltante:

- i numeri di telefono e di fax per le chiamate di servizio; numeri di telefono di rete fissa e mobile per le chiamate urgenti, che dovranno essere presidiati ovvero attivi 24 ore su 24 e per ogni giorno, sia esso feriale, prefestivo e/o festivo, del periodo contrattuale;
- copia della parte del documento riguardante la valutazione dei rischi dell'impresa, relativa allo svolgimento delle prestazioni richieste per i servizi oggetto del presente contratto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;
- fotocopia del libro matricola con apposta in calce la dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale della fotocopia, dichiarazione che deve essere resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La dichiarazione va accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- l'elenco del personale specializzato, che opererà durante tutta la durata del contratto, specificando per ciascun operatore:
 - nome – cognome;
 - codice fiscale;
 - qualifica;
 - formazione già acquisita, ovvero programmata durante il periodo di validità del presente appalto;
- copia del Tesserino d'identificazione, che sarà utilizzato dal personale che espletterà gli interventi tecnici, il quale dovrà riportare in modo chiaro il nome dell'impresa, nome e cognome, qualifica, foto dell'operatore;
- nominativo del proprio Referente Tecnico, indicandone i requisiti tecnico-professionali e la qualifica, nonché la posizione ricoperta nell'organico dell'azienda;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove applicabile, del Medico Competente.

Dopo la stipulazione del contratto l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi per oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali dovranno essere eseguiti le prestazioni, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti al fine di garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento in tutta sicurezza delle attività sanitarie.

Nel contratto dovranno essere indicati gli estremi relativi alla costituzione della cauzione definitiva e delle assicurazioni.

L'aggiudicazione dell'Appalto e la stipulazione del contratto saranno immediatamente vincolanti ad ogni effetto nei riguardi della Ditta aggiudicataria, mentre, nei riguardi Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

L'Amministrazione Appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, si riserva la facoltà di ordinare, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, la consegna delle zone interessate dagli interventi di manutenzione sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. In tal caso l'Appaltatore dovrà procedere all'immediato inizio delle prestazioni, alla espressa condizione che, in caso di mancata stipula del contratto, gli sarà corrisposto l'importo relativo alle somministrazioni ed ai lavori eseguiti, valutato utilizzando l'elenco prezzi unitari dell'appalto, soggetti al ribasso offerto, nonché eventuali ulteriori spese dallo stesso sostenute che dovranno essere dimostrate con specifica documentazione.

ART. 15 AVVIO E CONDUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

La consegna del contratto in oggetto sarà effettuata previa comunicazione alla Ditta Aggiudicataria del giorno a tal fine stabilito. Della consegna, verrà steso verbale che dovrà essere controfirmato dalle parti; da tale data decorreranno i tempi per l'avvio dei servizi a canone.

L'attività dovrà essere svolta:

- sia in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato Speciale D'Appalto;
- sia secondo le indicazioni fornite dal Responsabile designato dal Stazione Appaltante, che indicherà con propri ordini di servizio, l'elenco delle prestazioni, il programma di intervento, la metodologia di aggiornamento del manuale della Manutenzione, le operazioni d'intervento per le categorie a canone;
- sia secondo le modalità offerte in sede di gara dalla Ditta Aggiudicataria.

La verifica degli atti tecnico-amministrativi di gara sarà onere e carico delle Ditte Candidate, previo attento esame degli elaborati stessi, effettuando tutti i calcoli, le misurazioni ed i sopralluoghi ritenuti opportuni ed occorrenti sia per le definizioni delle prestazioni, sia per la formulazione dell'offerta.

La presentazione dell'offerta, quindi, costituisce di fatto accettazione di tutte le clausole contrattuali.

AVVIO DEI SERVIZI A CANONE.

Le prestazioni d'opera relative ai "servizi a canone" devono essere iniziate entro 30 giorni dalla data di avvio del servizio che può anche coincidere con la data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 16 COLLAUDI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

Durante l'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante potrà effettuare operazioni di collaudo trimestrali e verifiche anche strumentali volte a verificare la piena rispondenza

delle caratteristiche delle manutenzioni in corso di realizzazione con quanto richiesto negli elaborati di contratto.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a fornire i mezzi tecnici e l'assistenza richiesta dalla Stazione Appaltante per l'effettuazione dei collaudi e verifiche stessi.

ART. 17 VARIAZIONI CONTRATTUALI.

L'Appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta della Stazione Appaltante varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali.

In caso di variazioni non autorizzate e per le opere o servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguite a regola d'arte, l'Appaltatore dovrà eseguire quei lavori che la Stazione Appaltante riterrà necessari per assicurare la conformità dell'opera a quanto originariamente previsto, qualunque ne sia l'entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione, senza diritto ad alcun compenso ed indennizzo.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà discrezionale di accertare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che l'opera sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria per presunti maggiori oneri.

La Ditta aggiudicataria non potrà invocare, per la giustificazione di varianti eseguite senza ordine ed approvazione scritta mancanza di iscrizioni o dettagli, essendo suo obbligo richiederli tempestivamente, sia che si riferiscano al normale sviluppo esecutivo o che vengano resi necessari da fatti imprevisti.

L'Appaltatore riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi grafici non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie, ritardi e arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi, essendo preciso dovere di quest'ultimo segnalare tempestivamente al Responsabile Designato dalla Stazione Appaltante eventuali deficienze o discordanze, richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

ART. 18 RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, erogazione e gestione dei servizi e dei lavori.

Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra, di constatare e verbalizzare in contraddittorio, qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto o che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.



Qualora, a seguito della contestazione da parte della Stazione Appaltante effettuata secondo le modalità previste, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta Aggiudicataria, o da questa delegato, non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Appalto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eliminare a proprie spese le difformità constatate.

Qualora per fatti imputabili alla Stazione Appaltante il servizio di manutenzione fosse parzialmente sospeso o interrotto (ad esempio dismissione temporanea di Padiglione o di singolo Reparto), la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di ispezionare i Beni prima di ripristinare la regolare effettuazione del servizio. Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti dal piano di manutenzione approvato, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad informare la Stazione Appaltante per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli eventuali specifici interventi da effettuare.

La Ditta Aggiudicataria non sarà responsabile in tutti i casi in cui il difetto riscontrato sia dovuto ad un uso scorretto o anomalo del Bene da parte di personale della Stazione Appaltante.

Si intende per uso scorretto o anomalo del Bene:

- a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
- b) qualsiasi manomissione dei Beni;
- c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;
- d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;
- e) qualsiasi malfunzionamento causato dalla difettosità dell'impianto elettrico, da un impianto equipotenziale insufficiente, da sbalzi di tensione della rete di alimentazione o dal collegamento con apparecchiature diverse da quelle previste dal produttore/fabbricante.

ART. 19 SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte dei servizi di manutenzione deve essere sempre autorizzato, pertanto, all'atto dell'offerta, l'Appaltatore dovrà indicare la parte del servizio che intende subappaltare.

La richiesta di subappalto dovrà essere sempre accompagnata dalla documentazione atta a dimostrare le capacità tecniche del subappaltatore

L'autorizzazione al subappalto da parte della Stazione Appaltante non comporta alcuna modifica degli obblighi e degli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante medesimo e dei terzi, dei lavori subappaltati. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori ed in qualsiasi momento, la Stazione Appaltante accerti che il subappaltatore è inadempiente, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve prendere immediate misure per la risoluzione del relativo subappalto e per l'allontanamento dal cantiere del subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto non dà diritto alcuno all'Appaltatore di pretendere dalla Stazione Appaltante indennizzi, risarcimenti di danno o lo spostamento dei termini previsti per l'esecuzione dell'opera o dello svolgimento del servizio.

Per la disciplina del subappalto si farà riferimento alle leggi e normative vigenti.

RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

ART. 20 CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANO D'OPERA.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto al Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Stazione Appaltante;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione Appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione Appaltante medesima comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se i servizi e/o lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera,

detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento, completo di dati anagrafici e di nominativo della Appaltatore di appartenenza.

I permessi per l'ingresso del personale saranno rilasciati sulla base del regolamento aziendale in vigore.

ART. 21 ASSICURAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere in essere, per tutta la durata del periodo contrattuale polizze, a favore della Stazione Appaltante, con espresso ed esplicito esonero di quest'ultima, per la copertura assicurativa di seguito specificata:

- a) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per la esecuzione del servizio;
- b) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai Beni oggetto del servizio di manutenzione;
- c) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti che si dovessero verificare a persone o cose, a seguito di errata e/o mancata manutenzione o da difetti, in dipendenza dell'appalto;
- d) garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta Aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;
- e) garanzia di Responsabilità verso il personale della Ditta Aggiudicataria, relative in particolare agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc.

Il massimale della polizza assicurativa non potrà essere inferiore all'importo complessivo della gara.

La polizza suddetta dovrà essere consegnata in copia alla Stazione Appaltante, che avrà, altresì, diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiederne, ove lo ritenga necessario, eventuali modificazioni.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante potrà, se del caso, surrogarsi allo stesso, dandone semplice comunicazione a mezzo di lettera raccomandata, provvedendo così alla stipula e/o pagamento dei premi, trattenendo poi l'importo relativo alle spettanze dell'Appaltatore stesso sull'acconto successivo all'avvenuto pagamento della polizza.

ART. 22 CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di cessione del contratto da parte della Stazione Appaltante, quest'ultima si impegna a garantire il diritto alla Ditta Aggiudicataria di continuare ad effettuare le prestazioni che costituiscono oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto anche nei confronti del cessionario, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, salvo espressa pattuizione contraria.

ART. 23 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Ditta Aggiudicataria dovrà emettere fatturazione complessiva bimestrale (canone) sulla base dell'esecuzione dei servizi/lavori di manutenzione ordinaria+ ricambi ed apparecchiature eventualmente sostituiti+ lavori di riqualificazione (in base ai SAL)

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo mandato a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

ART. 24 DIVIETO SOSPENSIONE SERVIZIO

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere i servizi oggetto di gara anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART. 25 DEPOSITO CAUZIONALE

MODALITÀ DI COSTITUZIONE

La cauzione, sia essa provvisoria o definitiva, deve essere prestata in uno dei modi previsti dall'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016.

CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione dovrà avere un importo pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero 1% se in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 D. Lgs. 50/2016.

Tale deposito cauzionale è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario.

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, da presentare ai sensi dell'art. 103 del D.Lg. 50/2016 sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

IMPORTO CAUZIONE DEFINITIVA

L'importo della cauzione definitiva è pari al 10 (dieci) per cento dell'importo complessivo annuo di affidamento.

Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CAUZIONE

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, sarà svincolata soltanto dopo che il Responsabile del procedimento, avrà accertato la completa e regolare esecuzione dell'appalto e liquidata ogni ragione contabile.

CLAUSOLA ESPRESSA

La fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta della Stazione Appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Le parti inoltre, in deroga al disposto in cui all'art. 1944, comma 2 c.c., non possono convenire l'obbligo della preventiva escussione del debitore principale.

Espressamente si assume infine, tra le norme del presente articolo, l'art. 1957 del Codice Civile.

ART. 26 PENALITÀ, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Qualora la Ditta Aggiudicataria non espletasse quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto ed entro il trentesimo giorno dalla data dell'ordinativo e redazione del verbale di aggiudicazione, non avviasse regolarmente i servizi, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il sessantesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità di mezzi e/o apparecchiature da parte della Ditta Aggiudicataria, l'Amministrazione darà via alla risoluzione del contratto con l'affidamento dei servizi al concorrente risultato secondo, purché perfettamente adempiente.

Gli importi dovuti all'aggiudicatario, per irregolarità da lui commesse nell'esecuzione del contratto, potranno essere recuperati in conto fatture o sul deposito cauzionale definitivo.

CONTROVERSIE

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa gli interventi o rifiutarsi di eseguire ordini di servizio emessi dal Responsabile designato dal Stazione Appaltante.

Qualunque rilievo dell'Appaltatore sulle disposizioni impartite sugli ordini di servizio, o sull'accertamento di fatti e di circostanze relative alla prestazione d'opera, deve essere effettuato per iscritto e trasmesso alla stazione appaltante anche via fax entro 15 gg. dal ricevimento delle comunicazioni del Stazione Appaltante o dal verificarsi dei fatti; in assenza di tale prassi, le richieste e i reclami non potranno essere presi in considerazione.

E' esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie relative al presente appalto.

La competenza delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione e all'esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto sarà competente il Foro di Avellino.

ART. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta Aggiudicataria consentirà alla Stazione Appaltante di risolvere il contratto con semplice preavviso, che sarà inviato alla controparte a mezzo lettera raccomandata A.R., e incamerare il deposito cauzionale a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni della stazione appaltante riguardo ai tempi di avvio del contratto, tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione degli interventi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento degli interventi senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui al presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante, ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera

esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Sarà considerata grave inadempienza contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, un ritardo nell'esecuzione degli interventi che comprometta la sicurezza in ambito aziendale. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo di quanto già eseguito dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
 - I. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
 - II. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - III. l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

ART. 28 ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro, scritturazione, copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative al contratto, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 20/10/1972 n°633 è previsto il diritto di rivalsa.

ART. 29 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

I dati identificativi delle Parti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento

degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dal suddetto Decreto, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
- la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.
- Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART. 30 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti di servizi ed a quella nazionale in materia di lavori pubblici vigente alla data dell'offerta e a quelle previste dal Capitolato Generale.

ART. 31 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i seguenti documenti:

- I. il presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- II. ogni altra eventuale prescrizione e/o documento integrativo ritenuto rilevante ed essenziale dall'Amministrazione e prodotto dall'Appaltatore in sede di gara.

L'esecuzione del contratto di appalto si intende inoltre sottoposta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, le disposizioni e le norme esplicitamente o genericamente richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 32 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

Per l'espletamento di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente ed in particolare a:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50–"Codice dei contratti pubblici";

- D. Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e successivo Decreto del Ministero della Salute del 29 febbraio 2008 (attuazione del 219/06 per i gas medicinali);
- Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 1999 "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano"
- D.P.R. 554 del 1999 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;
- D. Lgs. n° 178 del 29/05/1991 e s.m.i. – Recepimento della direttiva dell'UE in materia di specialità medicinali; produzione di medicinali preparati nella farmacia ospedaliera e destinati ad essere impiegati all'interno della Struttura Sanitaria;
- D. Lgs. n° 538 del 30/12/1992 e s.m.i. – Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92 art. 2 del D. Lgs. n° 178/91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 – Preparazione di aria medica presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 Ministero degli Interni Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 738 Riduttori di pressione per gas medicinali;
- UNI EN ISO 7396-1:2010 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto"
- UNI EN ISO 7396-2:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici"
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose Estratto dal Suppl. ord. alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/199 – Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;

- D.M. Trasporti del 31/01/1991 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 Bombole trasportabili per gas Identificazione delle bombole Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 Ministero della Sanità Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D.M. del 27/12/1999;
- Norma UNI 10224 Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 Manutenzione terminologia;
- Norma UNI 10148 Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366 Criteri di progettazione della manutenzione;
- Norma UNI 10388 Indici di manutenzione;
- Norma UNI 10584 Sistema informativo di manutenzione;
- UNI EN ISO 9170-1:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Unità terminali per l'utilizzo con gas medicali compressi e vuoto";
- UNI EN ISO 9170-2:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Unità terminali per impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- UNI EN 13348:2008 "Rame e leghe di rame - Tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicali o per vuoto";
- UNI EN ISO 10524-1:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali - Parte 1: Riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro"
- UNI EN ISO 10524-2:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali - Parte 2: Riduttori di pressione di centrale e di linea"



- UNI EN ISO 11197:2005 "Unità di alimentazione per uso medico";
- Circolare n. 99 del Ministero degli Interni del 15 ottobre 1964 "Contenitori d'ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale";
- UNI 11100:2004 "Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici - Impianti di distribuzione dei gas medicali e del vuoto";
- D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto n. 37 del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 riguardante il "[omissis] riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Decreto del Ministero dell'Interno del 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- D.P.R. n. 151 del 01/08/2011, riguardante la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/21 del 4.6.1998 – In materia dei requisiti e delle procedure per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante il servizio oggetto del presente Appalto.

ART. 33 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo finalizzato alla scelta del contraente e all'esecuzione del contratto è il Dirigente dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale, ing. Antonino Sirignano

ART. 34 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Direttore dell'U.O.C. Tecnico Patrimoniale o un suo referente a cui compete il ruolo di Tecnico di Commessa.

U.O.C. Tecnico Patrimoniale

Il RUP

